



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO

Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
DGsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e, p.c. C.B.C. Comitato Basso Canavese
cbcsegreteria@pec.it

Oggetto: I.D. VIP 3890 Realizzazione acquedotto della Valle Orco trasmissione osservazioni
C.B.C. Comitato Basso Canavese di Chivasso (To)

Con riguardo alla verifica di assoggettabilità VIA sopra richiamata, il C.B.C. Comitato Basso Canavese, ha inviato direttamente alla scrivente, via p.e.c., delle osservazioni, acquisite al protocollo della Commissione CTVA con n. CTVA/912, del 05/3/2018, che per gli adempimenti di competenza si trasmettono.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione

Avv. Sandro Campilongo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

All. c/s

C.B.C.COMITATO BASSO CANAVESE

Atto Costitutivo Notaio Forni - Caluso n° 31675 Sede Sociale Stradale Torino 142 - 10034 Chivasso

Presidente: Tel. 011.910.64.90 – Sede Sociale: Tel. 011.910.26.56 - cbcsegreteria@gmail.com cbcsegreteria@pec.it



Robasto Paola & Anna
Società Agricola Cerello s.s

Via Cerello 21 tel 3356545995
10034 CHIVASSO (TO)

Partita IVA COD. FISC. 05104490015

info@ilcerello.it ilcerello@legalmai.it

Azienda Agricola
Liprandi Armando

Via Trento 125 tel 3356167938
10080 BOSCONERO(TO)

Partita IVA 05582990015 COD:FISC. LPRRND66L28C665T

g.liprandi@alice.it agriliprandi@pec.it

Spett. le
Regione Piemonte
Assessore all'Agricoltura Dott. Giorgio Ferrero
Assessore.agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Spett. le
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
Ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Spett. le
SMAT Spa
info@smatorino.postecert.it
marco.acri@smatorino.postecert.it

Chivasso 01.03.2018

OGGETTO: Art.20,d.lgs.152/2006. Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale inerente il progetto: "Realizzazione acquedotto Valle Orco", localizzato in comuni vari della Città Metropolitana di Torino, presentato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. C.2018/1/VRN.

Le generazioni, che si sono succedute nel corso di otto secoli, hanno consegnato alla nostra un grande prezioso patrimonio grazie al lavoro di molte generazioni di tecnici e di agricoltori: terreni originariamente poverissimi sono stati trasformati in una delle zone più intensamente coltivate e produttive del nostro paese.

E' compito, e obbligo morale della generazione presente verso quelle che verranno, non solo di curare la perfetta conservazione di questo patrimonio, ma di perfezionarlo e ampliarlo nella massima misura consentita dalle risorse idriche della Regione.

Tratto da un discorso del Prof. Giulio Demarchi primo Direttore del Politecnico di Milano considerato una delle figure più importanti dell'Idraulica Italiana e Internazionale. Milano dicembre 1954.

Tenendo in evidenza tutto quanto sopra ricordato, il Comitato Basso Canavese, che si è costituito dopo la disastrosa alluvione del 1994, opera nel basso Canavese, proprio nei Comuni dove esistono diverse concessioni irrigue e ben conosce il territorio e le sue acque.

Il Comitato Basso Canavese unitamente alle Aziende Agricole Cerello e Vallano, esistenti nel Comprensorio del su citato Comitato, fanno proprie le osservazioni del Sig. Luigi Cagninei e a quelle del Consorzio Ovest Torrente Orco e si uniscono allegando le proprie.

Per mera coincidenza si è potuto prendere visione del progetto che intende costruire un acquedotto dal Torrente Orco che preleva 800/l/s dalle acque della Valle dell'Orco e alimenta i Comuni del Medio-alto Canavese. Tale progetto doveva essere illustrato a tutte le concessioni presenti sull'asta dell'Orco. Si chiede di essere informati per le prossime riunioni.

Nel Basso Canavese le aziende agricole Cerello e Vallano sono titolari di una regolare concessione sull'Orco e durante il prelievo nel mese di luglio, proprio nel momento di massima utilizzazione, il torrente è per il 95 % delle volte in secca.

Le ultime annate hanno evidenziato che il periodo critico si sta prolungando ben oltre i mesi centrali dell'estate. Ricordiamo che nel trentennio 60/80 del secolo scorso i prelievi indiscriminati di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco hanno dato luogo all'abbassamento delle falde acquifere e l'agricoltura e la forestazione ancora oggi ne subiscono i danni.

L'ultimo rinnovo della concessione ha ridotto il prelievo per l'irrigazione del territorio agricolo sopra citato, proprio in nome del risparmio idrico.

Le conseguenze di questa riduzione sono davanti agli occhi di tutti. Per la mancanza dell'acqua il territorio si desertifica, scendono le produzioni agricole forestali si riducono le prospettive di lavoro, manca la sicurezza alimentare mentre continuiamo ad aumentare le importazioni dall'estero perché scarseggiano le nostre materie agricole, indispensabili per filiere alimentari di qualità. Perdiamo l'autosufficienza.

Il cambiamento climatico ha ridotto di molto alcuni ghiacciai della Valle Orco e altri sono ormai quasi inesistenti, il grave problema è ben visibile a tutti e pensare di voler prelevare dell'acqua per costruire un acquedotto di 150Km ci lascia perplessi e con molti dubbi.

Prima di decidere nuovi utilizzi delle acque il BUON SENSO consiglia che si deve intervenire creando serbatoi o semplicemente invasi di contenimento delle acque nei momenti di pioggia intensa è pericolosa per le alluvioni, e successivamente utilizzarla nei momenti di crisi idrica. Diventa così una riserva d'acqua sempre a disposizione per gli incendi boschivi o per ogni altra necessità.

La misura 4.4.1.del PSR della Regione Piemonte su direttiva della Comunità Europea incentiva la creazione di siepi e filari, aree umide, per favorire la biodiversità e migliorare l'acqua ed il suolo. Come si può, nel Canavese, implementare questa misura, se si pensa di usare l'acqua solo come misura di soccorso, tramite irrigazione a goccia. Andiamo contro le direttive comunitarie

L'agricoltura e la forestazione creano benessere, qualità di vita per i residenti, creano e mettono in evidenza il paesaggio con le splendide opere d'arte del Piemonte stimolando il turismo. Senza acqua, utilizzata con il BUON SENSO, l'AGRICOLTURA muore e con Lei la NATURA che è la più bella opera d'arte che DIO ci ha donato.

Per il Comitato Basso Canavese

Il Presidente 

Per la Società Agricola Cerello

Robasto Anna 

Robasto Mariella 

Per Azienda Agricola Liprandi Armando

Liprandi Armando

